









Nonostante l'evoluzione della tecnologia informatica e l'emergere di nuovi strumenti di comunicazione digitale, la carta rimane uno dei principali mezzi di diffusione di informazione. I paesi industrializzati, che rappresentano il 20% della popolazione mondiale, consumano l'87% di carta da scrivere e da stampa, la maggior parte della quale diviene rifiuto. Consumare carta significa **distruggere gli alberi**, quindi ossigeno, contribuire alla **deforestazione**, **sperperare acqua ed energia**, tutte fonti di vita. Il consumo di carta degli italiani resta, ancora, tra i più alti del mondo: 200 kg pro capite all'anno, l'equivalente di ben 80 risme di fogli A4. Inoltre, una famiglia di quattro persone, ogni anno, usa una quantità di carta pari a quella prodotta da due alberi.

È necessario contribuire a un **uso responsabile della carta**, riducendo per quanto possibile la generazione dei rifiuti cartacei nei diversi luoghi (al lavoro, a scuola, a casa, ecc.).



- Stampiamo meno possibile e in modalità fronte retro.
- Quando stampiamo, usiamo caratteri più piccoli, margini ed interlinea più stretti.
- Riutilizziamo la carta già stampata su un lato per le bozze.
- Trasmettiamo comunicazioni via e-mail.
- Salviamo i documenti su CD o strumenti USB invece di stampare.
- Quando possibile, dematerializziamo le lezioni usando schermi interattivi.
- Riutilizziamo carta e cartoncino per le attività in classe.
- Promuoviamo l'uso di carta riciclata.
- Optiamo per i libri scolastici usati.
- Utilizziamo **tablet o e-reader per leggere i libri** di narrativa assegnati, facilmente reperibili su tutti gli store on-line.



## Le scelte consapevoli a casa

- Condividiamo documenti attraverso strumenti di gestione file "in remoto" (ad esempio Dropbox, Google Drive, ecc.).
- Scegliamo le bollette energetiche in formato digitale.